

Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
La Direttrice

Determinazione n. 157/2025/TERIN

Autorizzazione a contrarre mediante procedura aperta per l'appalto del "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e il Progetto Esecutivo, nonché per il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di adeguamento dei centri di calcolo di Frascati, Casaccia e Brindisi", ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Spesa effettuata nell'ambito del Progetto IPCEI CIS - IPCEI Cloud – CUP I38H23000710006 – CUI S01320740580202400045

LA DIRETTRICE

Visti:

- l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l'art. 2, comma 6, del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l'ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 4 del D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- lo Statuto dell'ENEA, approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, con Delibera n. 60/2021/CA nonché, da ultimo, con Delibera n. 44/2022/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e dell'ENEA;
- la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ENEA all'Ing. Giorgio Graditi a decorrere dal 1° marzo 2023;
- la Delibera n. 46/2020/CA del 9 luglio del Consiglio di Amministrazione con la quale sono state apportate minimali e formali modifiche dei principali compiti e funzioni del Dipartimento

Tecnologie Energetiche (DTE) rinominandolo Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN);

- la Circolare n. 345/PER del 10 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 233/2020/PRES del 9 luglio 2020, che ha autorizzato interventi organizzativi nell'ambito del Dipartimento TERIN, già Dipartimento DTE;
- la Circolare n. 356/PER del 29 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 269/2020/PRES del 28 luglio 2020, che, tra le altre cose, ha dato operatività al Dipartimento TERIN a partire dal 1° agosto 2020;
- la Determinazione n. 146/2023/DIRGEN del 21/06/2023, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la programmazione degli interventi organizzativi e sono stati prorogati gli incarichi di responsabilità nell'ambito della Struttura organizzativa dell'ENEA a decorrere dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2023;
- la Circolare n. 633/PER del 31/07/2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Delibera n. 51/2023/CA del 28/07/2023 che, tra le altre cose, sono stati modificati il ruolo ed i principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili;
- la Circolare n. 645/PER del 2 ottobre 2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 278/2023/DIRGEN del 29 settembre 2023 che, fra le altre cose, ha provveduto ad attribuire all'Ing. Giulia Monteleone l'incarico di Direttrice del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) a decorrere dal 2 ottobre 2023;
- la Circolare n. 720/PER del 29 febbraio 2024 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 70/2024/DIRGEN del 29 febbraio 2024 che ha provveduto, nell'ambito del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN), a nominare i/le Responsabili delle Sezioni/Servizi/Laboratori e dato avvio alla struttura organizzativa a decorrere dal 1° marzo 2024;
- il Regolamento di Organizzazione adottato con Delibera n. 29/2023/CA del 12 aprile 2023;
- il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza 2024 adottato con Delibera n. 27/2024/CA del 30/05/2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30/10/2024;
- il Sistema di Deleghe approvato con Determinazione n. 511/2024/DIRGEN del 23/12/2024;

Premesso che:

- l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico;
- l'ENEA, tramite il Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) opera nel settore energetico con particolare riferimento alle fonti e ai vettori di energia rinnovabili (fotovoltaico ad alta efficienza, solare termico e termodinamico con sistemi innovativi di accumulo energetico, agrivoltaico, biomasse), al trasporto, stoccaggio e distribuzione

dell'energia (Smart Grid, reti energetiche integrate, power to gas/liquid, accumulo elettrochimico e termico), agli usi finali dell'energia e all'ottimizzazione dei consumi (Comunità Energetiche Rinnovabili - CER, smart industry, smart cities, smart communities, mobilità sostenibile e trasporto innovativo, celle a combustibile, pompe di calore, cicli termici avanzati, e settore aerospaziale con particolare attenzione allo scambio termico e allo sviluppo di sistemi ottici), alle tecnologie abilitanti e per la transizione digitale (Cloud Computing, Big Data, Blockchain, IoT, AI, HPC, realtà aumentata, machine learning, automazione e robotica, etc.) nei cui ambiti è punto di riferimento nazionale ed europeo nella ricerca applicata; dispone di strumentazione di eccellenza e di una consolidata esperienza e capacità di innovazione tecnologica;

Considerato che:

- La Commissione Europea ha approvato il Progetto Comune di Interesse Europeo (IPCEI) dedicato al settore del Cloud, aprendo la strada a un'innovazione significativa in tutta Europa. Il progetto IPCEI-CIS (Next Generation Cloud Infrastructure and Services) coinvolgerà direttamente sette Stati membri (Francia, Germania, Ungheria, Italia, Olanda, Polonia e Spagna) e sarà finanziato con un importo totale di 1,2 miliardi di euro di aiuti di Stato, finalizzati a sostenere 19 progetti ideati da imprese europee. Questi progetti catalizzeranno ulteriori investimenti privati e serviranno da spinta per stabilire una nuova e avanzata economia basata sulle tecnologie digitali ed in particolare sui dati e le reti di comunicazione;

L'Italia partecipa a questo progetto con cinque imprese - TIM, Fincantieri, Engineering Ingegneria Informatica, Tiscali Italia e Reply – e 2 centri di ricerca (ENEA e Fondazione Bruno Kessler). Il finanziamento complessivo italiano alle imprese sarà di 409 milioni che porterà a nuovi investimenti nazionali per ulteriori 450 milioni;

L'ENEA svolgerà un ruolo chiave attraverso il progetto quinquennale DataCLEEN (Data Cloud for Energy and Environment) il cui obiettivo è creare un'infrastruttura cloud altamente scalabile e affidabile, basata su tecnologie di calcolo ad alte prestazioni HPC, per accelerare la transizione energetica e promuovere l'innovazione industriale. Coinvolgendo cinque centri di calcolo e dati di ENEA, da nord a sud dell'Italia, DataCLEEN si concentrerà su applicazioni cruciali come la gestione delle infrastrutture critiche, smart cities, materiali per l'energia, fluidodinamica e beni culturali.

Il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi centri di calcolo federati: Frascati, Casaccia e Brindisi, energeticamente efficienti, con elevate risorse di calcolo e interconnessi da reti a larga banda (100 Gbps), che vanno ad aggiungersi al centro di calcolo CRESCO di Portici;

I centri di ricerca ENEA di: Frascati, Casaccia e Brindisi, hanno già i locali che comunque necessitano di lavori di ristrutturazione ed adeguamento in modo da essere trasformati in centri di calcolo con i requisiti necessari ad ospitare le infrastrutture di calcolo previste dal progetto.

Poiché la divisione TERIN-ICT non è riuscita a trovare la disponibilità interna ad ENEA, ad eseguire la progettazione esecutiva dei lavori di seguito descritti, è necessario rivolgersi esternamente attraverso una gara pubblica per la “realizzazione della progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento dei tre centri di calcolo di Frascati, Casaccia E Brindisi.

Per Frascati: si prevedono lavori di scavo di sbancamento per le fondazioni della nuova cabina prefabbricata e per la posa dei cunicoli strutturali destinati ai cavidotti. Verranno rimossi impianti e strutture obsolete e realizzata una nuova linea di alimentazione in media tensione derivata dalla cabina primaria, con installazione della cabina MT/BT completa di quadri e trasformatori. È prevista l'installazione di un nuovo quadro di sala e la realizzazione di circuiti elettrici per illuminazione ordinaria ed emergenza, forza motrice, apparati IT e UPS. Saranno forniti e installati gruppi di continuità (UPS) e le relative apparecchiature informatiche. Gli impianti di rivelazione incendi (IRAI), controllo accessi e antintrusione saranno estesi e integrati. Sono inclusi nuovi sistemi di condizionamento (chiller e cdz), con rete idronica, distribuzione aria e raccolta condense. È previsto un nuovo locale tecnico per le batterie, oltre a pavimento galleggiante, controsoffitto, parete divisoria e rampa di accesso. Infine, saranno realizzate la platea di appoggio e, se necessario, strutture di mascheramento acustico per il chiller;

Per Casaccia: si prevedono lavori di smantellamento degli impianti elettrici esistenti e la posa di una nuova linea di alimentazione protetta da interruttore dedicato nel quadro generale, con realizzazione di un nuovo quadro di sala e circuiti per illuminazione, forza motrice, UPS e IT. Sarà installata un'isola IT con 11 rack dotati di doppia PDU e corridoio freddo contenuto. Gli impianti di rivelazione incendi e controllo accessi saranno estesi e integrati. Il sistema di raffreddamento ad aria, con macchine a espansione diretta e obiettivo $PUE \leq 1.3$, garantirà il dissipamento del calore generato da rack, UPS e batterie, affiancato da ventilazione specifica per sala CED e locale batterie. Sono previsti la sostituzione del pavimento flottante e controsoffitto, la realizzazione di una parete divisoria tra i nuovi locali e l'oscuramento delle finestre. Verranno inoltre installati un nuovo impianto di spegnimento a gas per il CED, un locale dedicato per le batterie, e saranno effettuati il rifacimento dell'impermeabilizzazione in copertura e, se necessario, il consolidamento strutturale;

Per Brindisi: si prevedono lavori per il completo smantellamento degli impianti elettrici, speciali e meccanici esistenti nelle aree interessate, con successiva realizzazione di pavimento flottante, controsoffitto, rampa di accesso esterna e oscuramento delle finestre per adeguare la sala alle nuove esigenze. Saranno installati ex novo gli impianti elettrici, speciali e di condizionamento, comprensivi di un quadro dedicato, alimentazioni separate per IT, illuminazione, UPS e forza motrice, nonché l'estensione dei sistemi di controllo accessi e rivelazione incendi. È prevista la realizzazione di un nuovo impianto antincendio a gas e la ristrutturazione di un ufficio adiacente, completo di climatizzazione. Il cuore del nuovo centro di calcolo sarà un'isola IT composta da 9 rack con corridoio freddo contenuto e UPS integrata. Infine, verranno installate nuove macchine per il raffrescamento ad aria a espansione diretta con $PUE \leq 1.3$, nuovi sistemi di ventilazione e condizionamento per sala CED e locale batterie, e saranno rimosse le unità esterne obsolete per fare spazio alle nuove;

- Il progetto esecutivo per i lavori di adeguamenti dei 3 centri, dovrà fornire tutta la documentazione richiesta dai DIP;
- Con il progetto esecutivo disponibile nella forma richiesta dai DIP allegati, ENEA emetterà una gara per i lavori di adeguamento dei 3 centri

- L'appalto in oggetto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di servizio indivisibile per motivi tecnico economici.

- La spesa in oggetto trova copertura sulla commessa contabile **H3E3**

Tipologia commessa: **programmatica**

Il CUP assegnato è il **I38H23000710006**

Il CUI assegnato in fase di programmazione è il **S01320740580202400045**

- La presente procedura riguarda l'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva dei lavori di adeguamento dei centri di calcolo di Frascati, Casaccia e Brindisi.
- Per quanto riguarda la Procedura di affidamento stante l'importo del servizio da acquisire, superiore alle soglie comunitarie indicate all'art. 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., ed al fine di ampliare la base partecipativa a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale richiesti, è opportuno espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., da aggiudicare, ai sensi dell'art. 41 comma 15-bis e dell'articolo 108 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (assegnando 85 punti alla parte tecnica e 15 punti alla parte economica; saranno ammesse le sole offerte che raggiungeranno un punteggio tecnico minimo di 50/85)
- Il servizio in oggetto non è presente nell'ambito di Convenzioni CONSIP attive, non può essere acquisito tramite portale MePA, ma sarà acquisito attraverso la piattaforma di negoziazione ENEA UBUY.
- L'invito dovrà essere rivolto a tutti gli Operatori Economici in possesso dei Requisiti di Partecipazione di seguito riportati.

All'invito sarà data pubblicità nelle forme di legge.

- Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione alla procedura, possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici che soddisfano i seguenti requisiti generali.

I soggetti indicati all'art. 65 e seguenti del Titolo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., per i quali non sussistano cause di esclusione di cui agli art. 94 e seguenti del Capo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello

eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

- Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:
 - **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure all'Albo degli Ingegneri o degli Architetti;
 - **Fatturato globale** pari almeno al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente;
 - **Copertura assicurativa** contro i rischi professionali per un massimale pari ad € 3.000.000,00.
 - **Gruppo di lavoro** composto dalle seguenti figure professionali (per ciascuna delle quali dovrà essere indicato il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato):
 1. Professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto svolgendo il ruolo di Coordinatore delle prestazioni – Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.
 2. Professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione – I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.
 3. Professionista antincendio – Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.
 4. Professionista BIM Manager – possesso di certificazione che abbia svolto almeno 2 (due) contratti di progettazione mediante tale sistema. Le attività devono esser state svolte nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara.
 5. Professionista certificatore energetico accreditato secondo la Direttiva europea EPBD in elenchi nazionali o regionali oppure esperto in gestione dell'energia certificato da organismo di terza parte (EGE).
 6. Professionista in possesso di certificazione ATD Uptime Institute o similare.

- **Aver eseguito, negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi** a quello in affidamento per progettazione di centri di calcolo HPC anche a favore di soggetti privati almeno pari ad € 100.000,00.

- Nella determina a contrarre si propone di inserire la clausola secondo cui l'invito non deve prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021).
- Per quanto riguarda le prestazioni subappaltabili: sono subappaltabili le seguenti attività diagnostiche preliminari: indagini geotecniche, geologiche ed acustiche per una percentuale del 8,73%

Le rimanenti prestazioni da eseguire a cura dell'aggiudicatario non subappaltabili in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto ammontano ad una percentuale del 91,27%

- Nel contratto dovranno essere previste le seguenti garanzie:
 - **Garanzia definitiva** – nel contratto deve essere prevista la garanzia definitiva in misura del 10% dell'importo contrattuale
 - **Garanzia su anticipazione** – Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al Codice, non è prevista la corresponsione dell'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
 - **Copertura assicurativa contro i rischi professionali** – per un massimale pari ad € 3.000.000,00
 - **Garanzia sulla rata di saldo** (articolo 117 comma 9 D.Lgs n. 36 e s.m.i.) – nel contratto deve essere prevista la Garanzia sulla rata di saldo in misura corrispondente alle modalità di pagamento
- L'importo stimato della procedura è determinato secondo il seguente **quadro economico**:

QUADRO ECONOMICO											
OGGETTO		ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI CALCOLO DELL'ENEA DI		BRINDISI		CASACCIA		FRASCATI		TOTALE	
Lavori di:		Opere Edili e Strutturali e rifacimento relativi impianti asserviti al CED del CR ENEA di		Brindisi		Casaccia		Frascati		Totale	
		Importo totale lordo stimato dei lavori:		€ 950.000,00		€ 975.000,00		€ 1.120.000,00		€ 3.045.000,00	
A. CORRISPETTIVI PROFESSIONALI PER SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA	A.1	Corrispettivi professionali		Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]
	A.1.1	Progetto di fattibilità Tecnica ed economica		55.310,71		52.890,49		80.820,72		189.021,92	
	A.1.2	Progettazione esecutiva.		38.263,16		41.764,00		51.590,10		131.617,26	
	A.1.3	Coord.to sicurezza in fase di progettazione.		12.809,55		10.154,21		17.112,83		40.076,59	
	A.1.4	Relazione Geologica (PFTE)		0,00		0,00		11.279,27		11.279,27	
	A.1.A – Importo <u>NON</u> soggetto al ribasso				69.149,22		68.125,66		104.521,90		241.796,78
	A.1.B - Importo soggetto al ribasso				37.234,20		36.683,05		56.281,02		130.198,26

	A.1 - Totale importo corrispettivi professionali		106.383,42		104.808,70		160.802,92		371.995,04
	A.2	Oneri previdenziali	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo Totale [€]
	A.2.1	CNPAIA 4% [o altra %] su spese tecniche	4.255,34		4.192,35		6.432,12		14.879,80
	A.2.2	Altra Cassa di previdenza di categoria prevista in forza della iscrizione obbligatoria al relativo albo professionale	0,00		0,00		0,00		0,00
	A.2 - Totale oneri previdenziali		4.255,34		4.192,35		6.432,12		14.879,80
	A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo Totale [€]
	A.3 - Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		0,00		0,00		0,00		0,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	A	Totale importo delle prestazioni (A.1+A.2+A.3)		110.638,76		109.001,05		167.235,04	386.874,84
	B.1	Somme a disposizione dell'Amministrazione per pagamenti	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo Totale [€]
	B.1.1	Modifiche art 120 comma 1 lett.a)	[20% di (A.1+A.2+A.3)]	22.127,75	[20% di (A.1+A.2+A.3)]	21.800,21	[20% di (A.1+A.2+A.3)]	33.447,01	[20% di (A.1+A.2+A.3)] 77.374,97
	B.1.2	Imprevisti	[Max 10% di (A.1+A.2+A.3)]	0,00	[Max 10% di (A.1+A.2+A.3)]	0,00	[Max 10% di (A.1+A.2+A.3)]	0,00	[Max 10% di (A.1+A.2+A.3)] 0,00
	B.1 - Somme a disposizione dell'Amministrazione per pagamenti			22.127,75		21.800,21		33.447,01	77.374,97
	B.2	Altre Somme a disposizione dell'Amministrazione	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo Totale [€]
	B.2.1	Spese di gara, pubblicità, strumentali, commissioni, contributi vari, fotocopie, ANAC ecc.	0,00		0,00		0,00		250,00
	B.2.2	Incentivo art. 45 D.lgs. 36/2023 (servizi progettazione)	1,60%	1.702,13	1,60%	1.676,94	1,60%	2.572,85	5.951,92
C. I.V.A.	B.2 - Altre Somme a disposizione dell'Amministrazione			1.702,13		1.676,94		2.572,85	6.201,92
	B	Totale Somme a disposizione (B1+B2)		23.829,89		23.477,15		36.019,85	83.576,89
	C	I.V.A.	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo parziale [€]	Importo Totale [€]	Importo Totale [€]
	C.1	I.V.A. su corrispettivi professionali	[calcolare importo su somma (A)]	24.340,53	[calcolare importo su somma (A)]	23.980,23	[calcolare importo su somma (A)]	36.791,71	[calcolare importo su somma (A)] 85.112,47
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	[calcolare importo su somma (B.1)]	4.868,11	[calcolare importo su somma (B.1)]	4.796,05	[calcolare importo su somma (B.1)]	7.358,34	[calcolare importo su somma (B.1)] 17.022,49
	Totale IVA								
	C	Totale IVA (C.1+C.2)		29.208,63		28.776,28		44.150,05	102.134,96
T.1	TOTALE IMPORTO DEI SERVIZI NON SOGGETTO A RIBASSO "PREZZO FISSO" [Art. 41 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.] [A.1.A a cui aggiungere gli oneri da calcolare come descritto al punto A.2] + [A.3]			71.915,19		70.850,68		108.702,77	251.468,65
T.2	TOTALE IMPORTO DEI SERVIZI SOGGETTO A RIBASSO [A.1.B a cui aggiungere gli oneri da calcolare come descritto al punto A.2]			38.723,56		38.150,37		58.532,26	135.406,19
T	TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA [T.1] + [T.2.]			110.638,76		109.001,05		167.235,04	386.874,84
TISA	TOTALE IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO (ART. 14, C. 4 D.LGS 36/2023) [A+B.1]			132.766,51		130.801,26		200.682,04	464.249,81
ICI	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (A+B+C)			163.677,27		161.254,47		247.404,94	572.586,69

- L'importo posto a base d'asta deriva dal prospetto relativo al calcolo dei corrispettivi effettuato sulla base dei lavori da realizzare.
- Per quanto riguarda il rispetto del principio del DNSH il servizio in oggetto non rientra fra le categorie merceologiche previste nelle check list di controllo.

Dovrà essere richiesto all'OE il rilascio di una DSAN attestante il possesso di eventuali certificazioni ambientali nonché l'affermazione che l'offerta è stata formulata nel rispetto del principio del DNSH e che il principio del DNSH sarà rispettato in caso di aggiudicazione.

- Per quanto riguarda il rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) il servizio in oggetto non è incluso fra le categorie soggette all'osservanza dei Criteri Ambientali Minimi adottati dal MiTE, ma la progettazione deve tener conto dei Criteri Ambientali Minimi adottati dal MiTE
- La prestazione è di natura esclusivamente intellettuale e non vi sono rischi d'interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. 81/2008
- L'appalto in oggetto non presenta profili da attenzionare ai fini del rispetto della normativa sulla privacy.
- Per quanto riguarda le penali, ai sensi dell'art 126 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si applicherà una penale dello 1,0‰ (uno per mille) contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati.

Le penali sono comminabili fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, salvo ulteriori azioni che l'ENEA potrà intraprendere a tutela dei propri interessi, per eventuali danni arrecati.

Nell'invito e nel documento di stipula sarà inserita la clausola relativa alla penale da applicare nei casi e secondo le modalità previste dall'Art. 47 comma 6 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 108/2021 del 29/7/2021;

- Il CCNL previsto con riferimento all'appalto in oggetto è H11 – Studi professionali
- L'invito non prevede ulteriori misure premiali relative alle clausole sociali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato, in quanto non ritenute rilevanti in relazione all'appalto in oggetto;

Visti:

- la relazione da parte del Responsabile di Struttura (**Allegato 1**) nella quale si propone si propone in relazione all'appalto in oggetto:
 - ✓ di nominare, l'Ing. Giovanni Ponti, secondo quanto indicato nell'ultima versione modificata della programmazione triennale, quale Responsabile Unico del Progetto, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del comma 2 dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
 - ✓ di nominare il Dr. Francesco Iannone quale Direttore di Esecuzione del Contratto, in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

- ✓ di nominare il Dr. Daniele Remoli quale Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento;
- ✓ di nominare quale punto istruttore il Dr. Giovanni Romani;
- ✓ di procedere mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa assegnando 85 punti alla parte tecnica e 15 punti alla parte economica, saranno ammesse le sole offerte che raggiungeranno un punteggio tecnico minimo di 50 su 85;
- ✓ si presenta il quadro economico relativo all'appalto in oggetto;
- la "Dichiarazione sostitutiva di assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali, nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", rilasciata ai sensi dell'Art. 16 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. da parte del Responsabile Unico del Progetto, del Direttore di Esecuzione del Contratto, del Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento (**Allegati 2, 3, 4**);
- i DIP predisposti per i tre centri ENEA (**Allegato 5**);
- i Criteri di assegnazione del punteggio tecnico (**Allegato 6**);
- il Disciplinare di Gara (**Allegato 7**);
- lo Schema di contratto (**Allegato 8**);
- la corrispondenza con Direzione Centrale ISER con la quale vengono indicati i nominativi dei Direttori Operativi per ciascun centro (**Allegato 9**);
- la proposta del RUP di assegnazione degli Incentivi per le funzioni tecniche da attribuire al personale ENEA in relazione all'appalto in oggetto (**Allegato 10**).

Preso atto che per la fornitura in oggetto non è attiva alcuna Convenzione CONSIP;

Considerato che tutti gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

DETERMINA

- a) di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto relativo al **"Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e il Progetto Esecutivo, nonché per il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione inerenti i**

lavori di adeguamento dei centri di calcolo di Frascati, Casaccia e Brindisi” per un importo massimo di € 371.995,04 (esclusi IVA, oneri per casse professionali, eventuale quinto d’obbligo, incentivi per funzioni tecniche, contributo ANAC);

- b) di approvare il Quadro Economico riportato al punto 18. della Relazione (**Allegato 1**);
- c) di aggiudicare la procedura ai sensi dell’art. 108 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (assegnando 85 punti alla parte tecnica e 15 punti alla parte economica. Saranno ammesse le sole offerte che raggiungeranno un punteggio tecnico minimo di 50 su 85);
- d) di confermare quale Responsabile Unico del Progetto, secondo quanto indicato nell’ultima versione del “Programma triennale di acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2026 dell’ENEA” di cui alla Determinazione n. 148/2024/DIRGEN del 16/4/2024, l’Ing. Giovanni Ponti, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto;
- e) di nominare quale Direttore di Esecuzione del Contratto il Dr. Francesco Iannone avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto;
- f) di nominare quali Direttori Operativi per il CR Frascati: Stefano Rueca – per il CR Casaccia: Fabio Baglioni –per il CR Brindisi: Alessandro Cocco;
- g) di nominare quale Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento il Dr. Daniele Remoli avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto;
- h) di nominare quale Punto Istruttore il Dr. Giovanni Romani avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto;
- i) di approvare i nominativi e la ripartizione degli Incentivi per le funzioni tecniche indicati nella proposta formulata dal RUP (**Allegato 9**) avendo verificata dell’assenza di situazioni di conflitto di interesse.

La spesa complessiva massima, per un importo massimo di € **572.586,69** (comprensiva di IVA, oneri per casse professionali, eventuale quinto d’obbligo, incentivi per funzioni tecniche, contributo ANAC), troverà copertura, sugli stanziamenti della commessa H3E3 in termini di competenza sul Bilancio di previsione 2025, in termini di cassa sugli esercizi relativi.

La spesa relativa alle componenti non opzionali dell’appalto dei servizi troverà copertura, sulle seguenti voci di bilancio:

U103021100903	326-Contratti di progettazione	471.987,31
U202019999903	Spese per affidamento di lavori, servizi, forniture, per spese correnti – incentivi tecnici	4.761,54

U202019999904	Spese per affidamento di lavori, servizi, forniture, per spese correnti – fondo innovazione	1.190,38
U102019999901	Contributo ANAC carico della Stazione Appaltante	250,00
	Totale	478.189,23

nell'ambito degli stanziamenti della commessa H3E3, in termini di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2025.

La spesa relativa alle componenti opzionali dell'appalto troverà copertura, qualora necessario, sulla voce di bilancio U103021100903 sugli opportuni Bilanci di previsione.

Firmato digitalmente da: Giulia Monteleone
 Organizzazione: ENEA/01320740580
 Data: 21/10/2025 16:59:28